



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

SEI UNA MAMMA IMPRENDITRICE?

RACCONTACI LA TUA STORIA

Ho trovato molto bella questa vostra iniziativa ma non è facile trovare neppure il tempo per scrivere, quando si è mamme e lavoratrici a tempo pieno!

Ma quando finalmente qualcuno vuole darci voce ed ascoltarci, è importante “parlare”.

Io non ho voluto rinunciare a nulla, e con ostinazione e TANTA, TANTA fatica, oggi sono una libera professionista, un’imprenditrice, ma soprattutto la mamma di due bambini di 5 e 1 anno.

Crescere loro è sicuramente il “lavoro” più difficile e faticoso, fisicamente ed emotivamente, ma anche il più bello.

Certamente ho fatto tanto per realizzare quello che ho oggi, ma volevo, insieme a mio marito, anche una famiglia in età non troppo “avanzata”. E così ho avuto il mio primo bimbo e dopo 4 anni la mia bimba. Non ho fatto maternità e non ho mai smesso di lavorare.

Entrambi mi hanno “accompagnata” a lavoro per tutto il periodo dell’allattamento.

Avevo la culletta dietro la mia scrivania in ufficio e così lavoravo, allattavo, “facevo la mamma”, e poi tornavo a lavorare, sempre con loro e per loro.

Una cosa la chiederei: più aiuto.... La mia bambina non è stata ammessa al nido e per chi non ha l’aiuto dei “nonni” l’unica alternativa resta spendere tanti soldi in qualche struttura privata. E se noi donne imprenditrici possiamo lavorare, generiamo lavoro anche per altre lavoratrici, ed avere queste possibilità darebbe, quindi, molte più opportunità anche ad altre donne.

Noi mamme abbiamo uno straordinario senso dell’organizzazione perché gestire bene la nostra piccola ‘impresa famiglia’ ci rende capaci anche di gestire un’azienda.

Bisognerebbe fare qualcosa per facilitarci un po’ la vita: la società ne guadagnerebbe sicuramente!

Il sogno mio e di mio marito è di creare un asilo all’interno della nostra azienda per poter dare lavoro a giovani che possano avere figli senza vivere le difficoltà che abbiamo avuto noi.

Concludo dicendo che spesso mi capita che qualcuno mi dica:

“ma chi te l’ha fatta fare”, “potevi evitare di fare tutti questi sacrifici”, “non ne avevi bisogno!”

Beh, io invece credo che essere una donna realizzata ed appagata, anche nel proprio lavoro, ti renda una MAMMA MIGLIORE.

Maria Traficante, After Cel Srl